

Servizi Prima Infanzia

Dentro il nido.

Il nido è un piccolo mondo, pensato e creato per i bambini e per le loro famiglie.

Le stanze e gli spazi del nido devono dare ai bambini un senso di protezione e di tranquillità, ma devono anche sollecitare la curiosità, l'interesse, l'attenzione e favorire, così, la crescita. Nel nido, i bambini fanno le loro prime esperienze sociali: incontrano e si scontrano con altri bambini, si affidano ad adulti al di fuori della famiglia, imparano anche le prime regole del vivere insieme: l'attesa, il turno (non si può fare tutti le stesse cose, nello stesso momento), il rispetto degli oggetti, dei giochi, dei libri, delle suppellettili. Questo è un processo lungo che richiede attenzione da parte dell'educatrice che, tra i suoi compiti, ha quello di aiutare i bambini a trovare la strada della collaborazione. Vivere al nido vuol dire fare esperienza di una quotidianità regolata e serena che, con il suo ripetersi, aiuta bambini ad orientarsi ed a percorrere la strada dell'autonomia: fare colazione, pranzare, andare in bagno per la cura del proprio corpo, sono tutti appuntamenti quotidiani che arricchiscono le competenze di ciascuno. Si impara ad apparecchiare una tavola, aprire e chiudere un rubinetto, tirarsi su le maniche, giù i pantaloni, togliersi le scarpe, infilarsi il cappotto. Giorno dopo giorno, il bambino diventa più autonomo, più consapevole di sé e del suo essere persona. I bambini di quest'età hanno interessi molto semplici, che il nido asseconda, in un percorso flessibile e non forzato. Amano muoversi, travasare, manipolare materiali, spingere, tirare, sfogliare e leggere libri, ascoltare storie, cantare insieme, giocare a far finta. Le mani sono al centro di questo momento della vita. E' nel fare reale, nell'agire

diretto sulle cose vere, che il bambino trae il piacere che lo porta ad andare avanti. L'educatore rispetta questo lavoro continuo e ripetitivo. Non spinge, ma favorisce il bambino, predisponendo l'ambiente ed offrendo, di tanto in tanto, qualche occasione in più, senza mai fare forzature o anticipazioni. Il mondo naturale è uno scrigno aperto per l'interesse del bambino: per questo, il nido favorisce l'incontro con la natura che è sinonimo di bellezza.

Primi giorni al nido

I primi giorni che il bambino trascorre al nido sono particolarmente delicati e vanno affrontati con pazienza e comprensione. Come tutte le esperienze della vita al loro inizio, si possono avere delle difficoltà: abitudini che cambiano, ambienti nuovi in cui vivere, persone sconosciute che si prendono cura di noi. Tutte queste novità vanno introdotte gradualmente, osservando sempre le relazioni. In questi giorni, i genitori, anche se in ansia per tutti i cambiamenti che coinvolgono loro ed i loro figli, devono stringere una forte alleanza con gli educatori. Dalla fiducia reciproca, nasce quella serenità che consente ai bambini di rilassarsi e di aprirsi al nuovo mondo. L'ambientamento procede in modo graduale, fino a che il bambino non si senta a suo agio nel nuovo ambiente. Ogni fase della vita al nido richiede un momento di preparazione: per questo, l'ambientamento si ripete anche per il pranzo e per il sonno.

Famiglie al nido.

Alla base di una buona permanenza dei bambini c'è il rapporto di fiducia fra il nido e la famiglia. Perché il bambino viva bene al nido è necessaria

la reciproca comprensione, la conoscenza e la condivisione delle idee e delle pratiche per l'educazione di un bambino. Il nido è, inoltre, una piccola comunità che favorisce l'incontro e lo scambio tra le diverse culture familiari. Qua è possibile conoscere e fare amicizia tra adulti ed allargare, così, il proprio mondo di relazioni. Per far nascere la fiducia e creare attorno ai bambini una comunità interessata direttamente alla loro formazione, vengono organizzate, nel corso dell'anno, varie iniziative: visita dei nidi, primo incontro fra i genitori, a giugno; incontro dei genitori dei bambini iscritti, a settembre; colloqui individuali, durante l'anno; laboratorio dell'ambientamento; riunione di sezione per verificare l'ambientamento, a novembre; laboratorio di Natale; festa di Natale, riunione di sezione per presentare la programmazione, a febbraio; riunione di verifica, a maggio; festa di fine anno educativo, a giugno; incontri con esperti.

La giornata al nido

8-9.30 accoglienza bambini, primi giochi.
9.30-10 spuntino di metà mattina e primi canti.
10-10.30 riordino della stanza e bagno per la pulizia personale
10.30-11.30 gioco e attività
11.30-12 riordino della stanza e bagno per prepararsi al pranzo
12-13 pranzo
13-14 uscita dei bambini del tempo corto, inizio del riposo per gli altri.
13- 15.30 riposo.
15.30-16 seconda uscita dei bambini